



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 195 del 01/12/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E NON PER L'ANNO 2023 - TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **uno** del mese di **dicembre** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Presente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Il Vice Segretario Comunale, con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza, attesta la presenza del Sindaco e degli Assessori con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E NON PER L'ANNO 2023 - TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina di svolgimento delle sedute di giunta comunale in remoto, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.04.2022, esecutiva;

Premesso che per effetto di quanto disposto dall'art. 3, commi primo e settimo del Decreto Legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, per i servizi pubblici a domanda individuale le province, i comuni ed i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, con eccezione dei servizi gratuiti per legge, di quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap nonché di quelli per i quali è prevista la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

Visto l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito in legge 26 aprile 1983, n. 131, che istituisce l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;

Preso atto che il Ministro dell'Interno con suo decreto 31 dicembre 1983 ha precisato:

a) che sono escluse dalla disciplina oggetto del decreto stesso:

- i servizi gratuiti per legge statale o regionale;
- i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap;
- i servizi per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

b) che per servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

c) che non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55;

d) che le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero; 2) alberghi diurni e bagni pubblici; 3) asili nido; 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli; 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali; 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge; 7) giardini zoologici e botanici; 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili; 9) mattatoi pubblici; 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico; 11) mercati e fiere attrezzati; 12) parcheggi custoditi e parchimetri; 13) pesa pubblica; 14) servizi turistici diversi (stabilimenti balneari, approdi turistici e simili); 15) spurgo di pozzi neri; 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli; 17) trasporti di carni macellate; 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive; 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali (auditorium, palazzi dei congressi e simili);

Rilevato che per effetto di quanto dispone il quarto comma dell'art. 45 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 così come modificato dall'art. 19 del Decreto Legislativo n. 342/97 "Gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie, come

individuati al comma 1, nonché quelli che non hanno approvato nei termini di legge il rendiconto della gestione o non hanno prodotto il certificato sul rendiconto della gestione con l'annessa tabella dei parametri, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi. Tali controlli verificano mediante un'apposita certificazione che:

- a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36 per cento; a tale fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50 per cento del loro ammontare;
- b) il costo complessivo della gestione del servizio di acquedotto, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa in misura non inferiore all'80 per cento;
- c) il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, riferito ai dati della competenza, sia stato coperto con la relativa tariffa almeno nella misura prevista dalla legislazione vigente”;

Individuati, ai sensi del D.M. 31-12-1983, i seguenti servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune, con le eccezioni indicate nell'ultimo comma dell'art. 3 del D.L. 22-12-1981, n. 786 convertito, con modificazioni, nella legge 26-2-1982, n. 51, come segue:

1. Asilo nido
2. Corsi extrascolastici
3. Parcheggi e accesso ZTL turistica
4. Accesso ZTL turistica e approdo check point
5. Trasporto pubblico
6. Musei, gallerie e mostre
7. Mensa scolastica
8. Lampade votive e altri servizi cimiteriali
9. Concessione in uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali
10. Bagni pubblici

Considerato che questo Ente per l'anno 2021 non ha presentato le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria e che pertanto non è soggetto all'obbligo di conseguire i livelli minimi di copertura del costo dei servizi, come previsti dall'art. 45 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 così come modificato dall'art. 19 del Decreto Legislativo n. 342/97;

Ravvisata comunque la necessità di determinare il tasso di copertura dei servizi a domanda, così come definiti con decreto Ministro Interno 31 dicembre 1983, e visto pertanto il prospetto riassuntivo seguente dal quale emerge la previsione di copertura del 177,88% del costo complessivo dei servizi a domanda individuale per l'anno 2023;

Descrizione Servizi	Totale Entrate	Totale Spese	% di copertura
Asilo nido	70.000,00	251.382,00	27,85
Mense scolastiche	140.000,00	357.053,00	39,21
Corsi extrascolastici	0,00	6.000,00	0,00
Parcheggi	2.957.500,00	1.577.354,14	187,50
Accesso ZTL turistica e approdo check point	1.050.000,00	458.537,93	228,99
Musei, gallerie e mostre	540.000,00	21.780,51	2.479,28
Uso locali comunali	1.000,00	800,00	125,00
Lampade votive	30.000,00	21.500,00	139,53

Impianti sportivi	5.470,00	153.458,15	3,56
Bagni pubblici	300.000,00	141.500,00	212,01
Totali	5.093.970,00	2.989.365,73	170,40

Visto l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D. lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dell'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

“1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.”;

Ritenuto, pertanto, di dover determinare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e non, erogati direttamente o indirettamente dall'ente, con riferimento all'esercizio finanziario 2023;

Visto l'art. 27 – comma 8 – della legge 28 dicembre 2001 n. 448 che stabilisce che “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'*articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Viste le proposte avanzate dagli uffici dell'Ente preposti all'organizzazione dei servizi soggetti a contribuzione d'intesa, per gli aspetti finanziari, con il responsabile del servizio finanziario;

Verificata la competenza della Giunta Comunale a deliberare in materia, per il combinato disposto degli articoli n. 42 e n. 48 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 172 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, alla lett. c) prevede che siano allegate al bilancio annuale di previsione tra l'altro “le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 sulla presente proposta di deliberazione;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1- di approvare, con effetto dal 1° gennaio 2023, le tariffe dei seguenti servizi a domanda individuale, individuati ai sensi del DM 31-12-1983 sopra richiamato, erogati da questo Ente

N.	SERVIZIO
1	Asilo Nido
2	Mense scolastiche
3	Corsi Extrascolastici
4	Parcheggi
5	Accesso ZTL turistica e approdo check point
6	Musei, gallerie e mostre
7	Concessione in uso locali comunali
8	Lampade votive
9	Impianti sportivi
10	Bagni pubblici

come dettagliate nei prospetti allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

2- di approvare la seguente tabella dei tassi di copertura dei costi e dei servizi a domanda individuale con i corrispettivi di cui alla tariffa in precedenza stabilita, relativamente all'esercizio 2022:

Descrizione Servizi	Totale Entrate	Totale Spese	% di copertura
Asilo nido	70.000,00	251.382,00	27,85
Mense scolastiche	140.000,00	357.053,00	39,21
Corsi extrascolastici	0,00	6.000,00	0,00
Parcheggi	2.957.500,00	1.577.354,14	187,50
Accesso ZTL turistica e approdo check point	1.050.000,00	458.537,93	228,99
Musei, gallerie e mostre	540.000,00	21.780,51	2.479,28
Uso locali comunali	1.000,00	800,00	125,00
Lampade votive	30.000,00	21.500,00	139,53
Impianti sportivi	5.470,00	153.458,15	3,56
Bagni pubblici	300.000,00	141.500,00	212,01
Totali	5.093.970,00	2.989.365,73	170,40

3- di stabilire le tariffe, per l'anno 2023, ai servizi pubblici, non compresi fra quelli a domanda individuale, ai sensi del D.M. 31.12.1983, erogati dal Comune

N	SERVIZIO
1	Biblioteca Comunale
2	Concessioni e diritti cimiteriali
3	Diritti istruttoria urbanistica e SUAP
4	Servizio pre e post scuola
5	Trasporto scolastico
6	Centro diurno per anziani
7	Celebrazione matrimoni civili, separazioni e divorzi

come dettagliate nei prospetti allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

4- di allegare copia della presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2023, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

5- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
MARRUCCI ANDREA

IL Vice Segretario
GAMBERUCCI MARIO